**Passo dopo passo – domenica 16 agosto 2020**

**Una donna**

**Per iniziare**

*Scegli un momento e un luogo adatto alla preghiera.*

*Chiedi allo Spirito di donarti un cuore capace di ascoltare la Parola.*

*Lascia entrare il Signore nella tua vita.*

**Incontro alla Parola** (Mt 15,21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidòne.
Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». "È vero, Signore", disse la donna, "eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni".
Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri».
E da quell'istante sua figlia fu guarita.

**Il Tuo volto io cerco**

Una donna straniera e pagana che li insegue gridando, non è una bella compagnia per i discepoli, che chiedono a Gesù di esaudirla, così da essere tolti dall’imbarazzo e lasciati in pace. Ma Gesù non offre soluzioni a buon mercato: prende sul serio il dolore di quella donna, ha a cuore la sua fede e quella dei discepoli. Nel suo non rispondere e poi rispondere in maniera brusca, Gesù accompagna la donna a non vederlo come il *guru* di passaggio o il santone di turno che vende miracoli, ma ad entrare in relazione con lui, a fidarsi e credere davvero in lui. E la donna porta davanti a Gesù tutto il suo dolore e la sua angoscia, senza vergogna: con tutta se stessa si affida al Maestro, per amore di chi lei stessa ama. Grande è la sua fede! Questa donna, considerata in un primo momento con fastidio e imbarazzo, diventa esempio di fede per i discepoli, che possono aprirsi al messaggio del Signore e camminare verso nuovi confini e orizzonti inediti.

**La Tua Parola diventa la nostra preghiera - dal Salmo 66 (67)**

R. *Popoli tutti, lodate il Signore*.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,

su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via,

la tua salvezza fra tutte le genti. *Rit*.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,

perché tu giudichi i popoli con rettitudine,

governi le nazioni sulla terra. *Rit*.

Ti lodino i popoli, o Dio,

ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano

tutti i confini della terra. *Rit*.

*Dedica qualche minuto di silenzio per congedarti e uscire dalla preghiera;*

*puoi portare con te una parola, un’emozione, un grazie o un perché…*

*oggi ti faranno compagnia.*